

La Regione Puglia dorme sul no-profit

✘ Se esistesse un premio più incredibile per la motivazione di esclusione dal 5 per mille, sicuramente la vincerebbero a Taranto i responsabili dell' **Associazione Azione famiglie insieme**, che riunisce 50 famiglie legate ai Focolari, i quali a dire il vero di quanto accaduto ne farebbero a meno molto volentieri. Ma serenamente, senza strillare, raccontano, con un legittimo mix di rabbia a rassegnazione, la loro situazione. Che in poche parole è questa: la **Direzione regionale delle Entrate – Ufficio servizi al contribuente** ha motivato la loro esclusione per l'anno 2006 dagli elenchi del 5 per mille a causa della *“mancata iscrizione dell' organizzazione all' elenco regionale delle associazioni di promozione sociale”*.

✘ Piccolo particolare: questo elenco, **in Puglia, non esiste**. *“Non è stato mai istituito, la Regione è inadempiente da sette anni”*, conferma il presidente, **Nino Cobbe**. *“E le Entrate lo sanno benissimo, tanto è vero che l' hanno pure scritto nella raccomandata con cui hanno motivato la loro decisione”*. Surreale ma incredibilmente vero, è proprio la stessa **Direzione Regionale delle Entrate** a segnalare che il registro *“previsto dalla legge 7 dicembre 2000 n. 383 peraltro all'attualità non è ancora istituito”*. E quindi? *“E allora hanno ragione loro”*, continua **Cobbe**, *“la legge parla chiaro: niente iscrizione al registro, niente 5 per mille. Così abbiamo perso circa 1.600 euro che per noi erano importanti, e non potremo mai candidarci al beneficio, anche se non per colpa nostra”*. Rassegnati? *“Un po? sì, anche se ci fa rabbia il non sapere che fine faranno i fondi che tanti cittadini avevano assegnato a noi”*.